P089

Batteriologia

STUDIO MULTICENTRICO ITALIANO: IL VALORE AGGIUNTO DELLA DIAGNOSI MOLECOLARE DI VAGINOSI BATTERICA ATTRAVERSO LA MULTIPLEX TANDEM PCR

L. Bianchi [1], R. Degl'innocenti [2], A. Valzano [3], F. Ferrara [3], B. Pieretti [4], M. Moretti [4], E. Magliano [3], E. Gaido [5], M.A. Latino [5]
[1]*Azienda USL toscana Ospedale S. Jacopo (Pistoia)*
[2]*Azienda USL toscana Ospedale S. Stefano (Prato)*
[3]*Centro Diagnostico Italiano (Milano)*
[4]*Ospedale Riuniti Marche Nord (Fano)*
[5]*Ospedale S. Anna (Torino)*

INTRODUZIONE

La vaginosi batterica (VB) è la causa più comune di infezioni vaginali delle donne in età fertile ed è frequente anche nelle donne in gravidanza con possibili complicanze della medesima. Dati epidemiologici confermano che il cambiamento dell'ecosistema vaginale ne è la causa etiologica e, spesso, viene sottovalutata e/o trattata inefficacemente con complicanze gravi (Dols et al., 2016). Attualmente la VB viene diagnosticata usando la microscopia basata su score di Nugent (SN) o criteri di Amsel con accuratezza a volte sub-ottimale.
Lo studio multicentrico, ad oggi in fase preliminare, ha lo scopo di confrontare i più comuni metodi di diagnosi per VB con un test molecolare semi-quantitativo e diagnosi automatizzata di VB e vaginosi intermedia/vaginite aerobia (VI/VA) integrata su due parametri (Bacterial balance e Bacterial load), al fine di superare la soggettività diagnostica insita nei metodi attualmente usati per diagnosi di VB.

METODI

Sono stati analizzati 221 tamponi vaginali (TV, E-swab, Copan) di donne di età compresa fra i 18 e i 50 in età fertile, non in gravidanza, con sospetto di VB. Per ogni paziente è stato allestito il preparato microscopico per valutare lo SN, l'esame colturale e il saggio molecolare (SM) multi-parametrico basato su tecnologia Multiplex-Tandem PCR (AU27117-Vaginiti e Vaginosi Batterica NLM). I parametri molecolari valutati sono: Trichomonas vaginalis, Candida albicans, krusei, glabrata, parapsilosis, Gardnerella vaginalis, Atopobium vaginae, Lactobacillus spp.

RISULTATI

La sintomatologia non correla ne con SN e ne con il dato molecolare ($p<0.001$). Per la diagnosi di candidemia la concordanza tra i metodi diagnostici è buona (Kappa di Cohen> 0.7) ed eccellente la tipizzazione con il test molecolare (Kappa di Cohen > 0.81). Il 16.7%, 45.2% e 21.4 % dei campioni presentavano rispettivamente SN $\leq$ 3, 4$\leq$SN$\leq$6 e SN$\geq$7. Rispetto allo SN morfologico le donne affette da VB e VI/VA sono rispettivamente il 27% e 17.4%, con il 54.1% con diagnosi di esclusione di VB. Rispetto al SM le donne affette da VB e VI/VA sono rispettivamente il 12 % e 26.9% con il 56,7%.

CONCLUSIONI

I dati preliminari di questo studio evidenziano la disomogeneità attuale di lettura e refertazione dei preparati morfologici in accordo con la soggettiva identificazione morfologica dei microrganismi. Preliminarmente si può affermare che il test molecolare permette con "accuratezza" di fare diagnosi di VB e di esclusione delineando in maniera più specifica la VI. Il grado di concordanza fra l'esame colturale e lo SM è eccellente per la diagnosi di candidiosi con tipizzazione della candida. Il proseguimento dello studio permetterà di valutare il "reale" grado di concordanza fra SN e SM nella diagnosi di VB e VI/VA.